



COMUNICATO STAMPA

Ammontano a Euro 493.000,00 i fondi raccolti dalla FASI, dalle Federazioni estere degli emigrati sardi e dai singoli Circoli a favore delle popolazioni sarde colpite dall'alluvione del novembre 2013

Esattamente un anno fa la FASI (Federazione delle 70 Associazioni Sarde in Italia) istituì un conto corrente dedicato in cui raccogliere fondi per l'emergenza causata in diverse località della Sardegna dai disastri procurati dal Ciclone Cleopatra.

I Circoli degli emigrati sardi nell'Italia continentale ed anche quelli attivi in Europa (Belgio, Francia, Germania, Olanda, Svizzera, Spagna) e nelle altre parti del mondo (Argentina, Australia, Canada, Brasile), con iniziative di sensibilizzazione affidate a centinaia di volontari, hanno stimolato persone, aziende, associazioni a fare offerte di aiuto.

Scuole, Comuni o altri soggetti danneggiati dal disastro ambientale sono stati i destinatari degli aiuti degli emigrati sardi. A questi fondi sono da aggiungere le risorse in denaro e in beni materiali che sono state consegnate direttamente da vari singoli Circoli attraverso contatti diretti con soggetti colpiti dall'alluvione.

Dato l'impegno dispiegato e i risultati raggiunti, che si segnalano per quantità dei fondi e per qualità degli interventi effettuati, alla FASI, alle Federazioni estere degli emigrati e ai singoli Circoli prodigatisi piacerebbe che l'opinione pubblica in Sardegna venisse informata su questi dati quantitativi e qualitativi della solidarietà immediata e concreta realizzata dagli emigrati.

La FASI ha elaborato un piano coordinato di aiuti – già in massima parte concluso – evitando dispersioni e frammentazioni, effettuando interventi mirati, con controllo rigoroso dell'arrivo dei fondi ai destinatari.

Padova, 17 novembre 2014